



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI E LE PROVINCE DI ORISTANO E SUD SARDEGNA

ORISTANO - EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

**Completamento finiture interne, impianti e arredi ai fini dell'apertura della nuova
sede Archivio di Stato di Oristano - LOTTO VI**

Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
annualità 2025-2027 - D.M. n. 37 del 31.01.2025- Importo del finanziamento € 6.930.000,00
CUP F19D24002550001

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI:

***Progettazione di fattibilità tecnico – economica, esecutiva e Coordinamento
della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione***

Importo a base di gara: € 447.648,01 oltre oneri previdenziali e IVA.

Importo ribassabile € 156.676,80 pari al 35% dell'importo a base di gara

Scadenza presentazione offerte 15.03.2026 ore 23:59

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria. Contratti sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente appalto rientra nell'intervento, finanziato con le risorse derivanti dal fondo di cui dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 annualità 2025-2027 - D.M. n. 37 del 31.01.2025, e riguarda il completamento delle finiture interne, impianti e arredi ai fini dell'apertura della nuova sede dell'Archivio di Stato di Oristano.

Il complesso conventuale dell'ex convento di San Francesco ad Oristano, ceduto ai primi del duemila dal Demanio Militare all'allora MIBAC, era stato utilizzato, fin dalla seconda metà del secolo XIX° e fino alla fine degli anni '90 del XX°, a caserma militare dell'Esercito Italiano e, successivamente, a Distretto Militare, diventerà sede dell'Archivio di Stato di Oristano. Esso rappresenta un monumento di enorme valore storico e artistico che, grazie alla sua nuova destinazione d'uso, potrà custodire e rendere fruibile il patrimonio archivistico del territorio della provincia storica, valorizzare l'eredità culturale in esso custodita oltre che essere fruito come monumento di impianto medievale di grande rilevanza storica e artistica.

Descrizione dell'Ex Convento

Le parti del complesso, oltre alle residue membrature della chiesa, sono costituite dall'antico chiostro porticato che si sviluppa su due piani in altezza per tre bracci in pianta, in quanto il quarto braccio, sebbene in parte diruto, è rimasto, e ne fa parte integrante, all'attuale convento in uso ai Francescani. Tutto il complesso è circondato, a parte il fronte strada sulla via S. Antonio, da un cortile pertinenziale piuttosto ampio e uno spazio più riservato, forse un antico secondo chiostro, fino a tempi recentissimi caratterizzato dalla presenza di un aranceto.

Recenti scavi archeologici hanno rilevato la presenza di una area cimiteriale nello spazio prospiciente la Chiesa e nella prima parte del cortile verso via Sant'Antonio.

Il progetto odierno di recupero parte dall'analisi del complesso come è pervenuto a noi, con confronto e approfondimento continuo dello stato di conoscenza alla base delle scelte progettuali. Bisogna considerare che lo stabile ha subito molteplici cambi di destinazione d'uso apportandovi le ingenti modifiche strutturali. L'impianto complessivo del progetto si basa sul recupero funzionale delle varie parti costituenti il complesso ed in qualche modo ancora ben riconoscibili: la chiesa gotica, l'ala nord-est, l'ala sud-ovest ed il chiostro.

Per ognuna di queste parti è stata individuata una macro funzione che, rispondendo alle odierne esigenze, è risultata compatibile con l'altra grande esigenza istituzionale di recupero dei valori funzionali e storico artistici.

Lo spazio della chiesa gotica

Lo spazio dell'antica chiesa gotica torna ad essere il fulcro e l'elemento ordinatore. Troverà qui ubicazione la sala di accoglienza e orientamento dell'utenza.

Tra gli obiettivi prefissati vi era quello di rendere di nuovo leggibile il rapporto spaziale negato dal pesante solaio, ad ora in fase di demolizione, di interpiano inserito dall'amministrazione militare per implementare gli spazi d'uso del grande volume chiesastico; un intervento coraggioso ma necessario che permette finalmente di rileggere il disegno della facciata longitudinale, in apparecchio isodomo, dove giacciono murate

le tre bellissime monofore della primigenia chiesa gotica. La funzione di accoglienza potrà così esaltare lo schema distributivo antico dove la chiesa era naturalmente pensata per accogliere persone.

L'ala nord-est

L'ala nord ovest è la parte più manomessa e oggetto di frequenti e consistenti demolizioni. È sicuramente l'ala più antica del convento come testimoniato dalle aperture presenti sulla parete prospiciente il chiostro. Qui in particolare al piano terra insistono due aperture ogivali che segnano la parte iniziale e finale della parete. Al piano superiore si alternano numerose e diverse aperture nella muratura e tamponamenti. Emergono tre aperture a tutto sesto molto manomesse e a loro volta murate che parrebbero da collegare direttamente con l'accesso alle celle dei frati.

La presenza in quest'ala di solai moderni non riutilizzabili per funzioni pubbliche che pertanto sono stati demoliti, ha suggerito la destinazione a deposito archivistico; si tratta cioè di accogliere la parte dei depositi dei documenti archivistici, parte questa molto importante nell'organizzazione degli spazi e delle funzioni di un archivio. Quest'ala è completata da un nuovo volume, la torre archivi, che accoglierà ancora compatibili e buona parte della struttura impiantistica e rappresenta lo snodo tra il blocco nord-ovest e il blocco sud-ovest dove troverà posto il primo sistema di collegamento verticale.

L'ala sud-ovest

L'ala sud-ovest è l'ala del complesso più raccolta e che ha conservato, almeno al piano terra, le coperture originarie con volte a crociera e arconi trasversi. Non si è rinvenuta alcuna documentazione sull'epoca di strutturazione di questa parte del chiostro sebbene la tecnica costruttiva colloca quest'area a cavallo tra il XVIII ed il XIX secolo. Al piano terra sarà realizzata la sala studio propriamente detta mentre il piano superiore ospiterà gli uffici amministrativi che non avranno diretto contatto con il pubblico.

Il chiostro

Il chiostro è l'elemento che raccorda tutto il complesso. Al piano terra le arcate a tutto sesto ritmano i corridoi coperti a botte e costituiscono il diaframma con l'area scoperta ad un livello rialzato rispetto al piano di calpestio dei corridoi. La realizzazione di vetrate a giorno permetterà l'utilizzo al chiuso dei bracci senza rinunciare alla percezione aperta e diretta dello spazio proprio del chiostro. I bracci del piano superiore si differenziano notevolmente dai bracci del piano terra. Qui infatti spicca il loggiato costituito oggi da sei pilastri lapidei superstiti, di sezione ottagonale, finemente lavorati e risalenti con ogni probabilità all'epoca dei *piccapedreris* locali, operanti in Sardegna a partire dal 1600.

SVOLGIMENTO DELLA GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La presente gara viene interamente gestita mediante piattaforma elettronica di Gestione Gare Telematiche della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (di seguito definita SABAP-CA), raggiungibile al seguente indirizzo: <https://cultura-sardegna.acquistitelematici.it>. Per la partecipazione alla gara è necessario che ogni operatore verifichi l'avvenuta registrazione in piattaforma.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71, 108 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'architetto Patrizia Luciana Tomassetti, mail: patrizia.tomassetti@cultura.gov.it.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di Gara;
- Disciplinare di gara;
- Documento di Indirizzo alla Progettazione e relativo quadro economico;
- Allegato A – Istanza di partecipazione;
- Allegato B – Dichiarazione di impegno a costituire R.T.P.;
- Allegato C – DGUE in formato digitale;
- Allegato D – Autodichiarazione requisiti di gara;
- Allegato E – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Allegato F – Offerta economica;
- Determinazione del calcolo dei compensi ai sensi del D.M. 17.06.2016;

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma elettronica, nella sezione "Documenti di gara".

1.2 STAZIONE APPALTANTE

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna – Area Funzionale Stazione Appaltante, sede distaccata Largo Carlo Felice 15, 09124 Cagliari – tel 0703428200 - PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it
Responsabile del progetto: arch. Patrizia Luciana Tomassetti, email: patrizia.tomassetti@cultura.gov.it , tel. 0703428232.

1.3 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le richieste di chiarimento, quesiti, specifiche ecc., dovranno essere formulate attraverso la sezione "Quesiti" della piattaforma telematica, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le stesse, che verranno evase almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, saranno anch'esse pubblicate, in forma anonima, su piattaforma telematica.

Attraverso la piattaforma verranno gestite anche tutte le comunicazioni della stazione appaltante ai partecipanti.

NON saranno presi in considerazione quesiti presentati in altre modalità.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di revisione e completamento della progettazione di Fattibilità Tecnico – Economica, di Progettazione Esecutiva, di Direzione Operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione per gli interventi legati al completamento delle finiture interne, impianti e arredi ai fini dell'apertura della nuova sede Archivio di Stato di Oristano.

La SABAP-CA intende affidare a un unico soggetto l'incarico in oggetto per un importo stimato dei lavori da progettare di 4.320.000,00 € ricadenti prevalentemente in OG2 quale categoria prevalente, in OG11 e in OS25 quali categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria.

Nel dettaglio le prestazioni da affidare, i cui importi sono stati calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023, sono le seguenti:

	Importo opere	Compenso prest.	Spese	Totale
PFTE	4.320.000,00 €	142.340,72 €	32.631,61 €	174.972,33 €
Progettazione esecutiva	4.320.000,00 €	134.504,54 €	30.835,16 €	165.339,70 €
CSP	4.320.000,00 €	37.148,71 €	8.516,34 €	45.665,05 €
CSE	4.320.000,00 €	92.871,78 €	21.290,85 €	114.162,63 €
Tot		<u>406.865,75 €</u>	<u>93.273,96 €</u>	<u>500.139,71 €</u>

N.B.

A partire dalle stime di cui sopra, il progetto di fattibilità tecnico – economica verrà quantificato in detrazione del 30% in quanto la progettazione distributiva degli spazi interni dell' Ex Convento, prevista da questo progetto di completamento, è stata già confermata in sede di progetto definitivo del Lotto V (allegato alla presente) e approvato con Decreto SR-SAR n. 111 del 15.12.2023.

Pertanto l'importo a base gara sarà così composto:

- **Revisione della Progettazione di FTE** 174.972,33 € - 30% = **122.480,63 €**

Cat. E.22

Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici

Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto

Qbl.12: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

Qbl.15: Prime indicazioni di progettazione antincendio

Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Qbl.21: Prime indicazioni piano di manutenzione

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie

QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

Scheda tecnica di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154

Cat. IA.04

Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici

Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto

Qbl.15: Prime indicazioni di progettazione antincendio

Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Qbl.21: Prime indicazioni piano di manutenzione

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie

- **Progettazione esecutiva** **€ 165.339,70**

Cat. E.22

QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

Cat. IA.04

QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera

- **Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione**

€ 45.665,05

Cat. E.22 - Cat. IA.04

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento

- - **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

€ 114.162,63

Cat. E.22 - Cat. IA.04

Qcl.12: coordinamento della sicurezza in esecuzione

Totale: € 447.648,01

Di seguito per chiarezza lo schema degli importi dei compensi con ivi specificata la detrazione del 30% sul PFTE:

	Importo opere	Compenso prest.	Spese	Totale
PFTE (decurtato del 30%)	4.320.000,00 €	99.638,50 €	22.842,13 €	122.480,63 €
Progettazione esecutiva	4.320.000,00 €	134.504,54 €	30.835,16 €	165.339,70 €
CSP	4.320.000,00 €	37.148,71 €	8.516,34 €	45.665,05 €
CSE	4.320.000,00 €	92.871,78 €	21.290,85 €	114.162,63 €
	-	364.163,53 €	83.484,48 €	447.648,01 €

Gli elaborati progettuali richiesti sono quelli previsti dal D.Lgs. 36/2023 e dal D.M. 22.08.2017 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, di cui al D.Lgs. 50/2016" per le parti in vigore.

L'importo del servizio a base d'asta è, dunque, pari a **€ 447.648,01 di cui € 364.163,53 di compenso e € 83.484,48 per oneri e spese oltre IVA e oneri previdenziali dovuti per legge.**

Come si desume dalle "determinazioni dei corrispettivi" allegate, le categorie d'opera cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel Decreto Ministeriale 17.06.2016, come modificato dal D.Lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023, sono le seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi</i>	1,55	€ 3.024.000,00

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
		<i>del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza</i>		
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	€ 1.296.000,00

L'importo stimato dei lavori complessivamente da progettare al livello del P.F.T.E. è pari a **€ 4.320.000,00** di cui si stima che le lavorazioni ricadano nelle seguenti categorie:

OG2 € 2.514.240,00 per lavori oltre € 77.760,00 per oneri di sicurezza per un totale di € 2.592.000,00;

OS25 € 419.040,00 per lavori oltre € 12.960,00 per oneri di sicurezza per un totale di € 432.000,00.

OG11 € 1.257.120,00 per lavori oltre € 38.880,00 per oneri di sicurezza per un totale di € 1.296.000,00;

Documentazione a disposizione del progettista incaricato.

Il progettista incaricato potrà avvalersi della seguente documentazione:

- Progetto definitivo formato editabile approvato;
- rilievo 3D, laser scanner dell'intero complesso;
- verifica sismica;
- Certificato di collaudo amministrativo e strutturale del I lotto;
- Documentazione aggiornata us built inerente l'intervento attualmente in corso;
- documentazione d'archivio sugli interventi pregressi;
- Altra documentazione varia di studio del complesso.

Durante la fase di progettazione sarà fornita al progettista incaricato la Relazione Archeologica.

3. INTERVENTI PREVISTI OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

I lavori conclusi dei Lotti I e II hanno riguardato tutti gli interventi di consolidamento, compreso la rimozione integrale della copertura in laterocemento, il rifacimento delle nuove coperture, e della struttura portante dell'ala archivi. Sono stati effettuati estesi interventi di consolidamento delle fondazioni e sottofondali e sulle murature in elevato. Queste opere strutturali sono state oggetto di Certificato di collaudo strutturale, ricompreso nel certificato di collaudo tecnico amministrativo.

In sostanziale continuità si è proceduto con l'appalto dei lavori del Lotto III, IV e V, che interessano lo spazio dell'antica chiesa gotica (piano terra e piano primo), l'area del Chiostro e dei bracci del piano terra, le sistemazioni impiantistiche al piano terra e le finiture dei bracci del chiostro, sempre al solo piano terra.

Il Lotto VI pertanto si porrà in continuità per il completamento delle opere di finitura e di installazione impiantistica funzionali all'apertura della sede dell'Archivio di Stato di Oristano. Non sono previste ulteriori opere strutturali. Nello specifico si prevede:

- ✓ Il completamento della realizzazione delle superfici quali pavimentazioni, intonaci, oltre alla realizzazione degli infissi non ricompresi nei precedenti lotti;

- ✓ La conclusione degli impianti anche con la fornitura in opera delle componenti impiantistiche terminali (corpi luce, macchine, unità esterne, fan coils) dei compactus;
- ✓ L'installazione degli arredamenti fissi e mobili e dei corpi illuminanti e di utilizzo;
- ✓ Il trasferimento nella nuova sede del patrimonio archivistico storico.

Stato di conservazione

Per quanto riguarda lo stato di fatto dei singoli lotti funzionali possiamo sintetizzare che:

LOTTO I e II

I due lotti funzionali sono conclusi e oggetto di certificato di collaudo. Tra i lavori eseguiti si riportano di seguito i più significativi.

- consolidamenti delle fondazioni e sottofondazioni dell'ala del Convento destinata a corpo archivi attraverso l'inserimento di micropali e sottofondazioni traverse;
- demolizioni delle superfetazioni della chiesa ed in particolare i due setti murari non ammortati al piano primo;
- demolizione dei solai in latero-cemento dell'ala corpo archivi
- realizzazione di una nuova struttura in cls armato inserita nell'ala corpo archivi con pilastri e solai in cls armato dimensionati per il carico dei corpi archivi;
- Sono state eseguite le demolizioni di tutte le coperture presenti realizzate in latero-cemento;
- Realizzazione della nuova copertura in struttura tirante lignea (capriate e semicapriate) su cordolo in muratura costruito integralmente;
- Realizzazione di un nuovo corpo aggiunto;
- Sono stati messi in opera gli intonaci armati strutturali;

LOTTO III e IV

I lotti III e IV sono in fase di esecuzione dei lavori e sostanzialmente si pongono in continuità con i lotti I e II e prevedono:

- Demolizione del solaio in latero-cemento insistente all'interno del volume della chiesa;
- Realizzazione dei collegamenti verticali e dei servizi;
- Realizzazione del ballatoio nel volume della chiesa;
- Completamento del lavoro di restauro delle superfici della chiesa gotica e della facciata;
- Predisposizioni impiantistiche;
- Realizzazione dei pavimenti e delle superfici interne delle aree interessate (volume chiesa piano terra e primo piano);
- Predisposizione installazione infissi interni ed esterni (volume chiesa piano terra e primo piano);.

LOTTO V

Anche per il lotto V sono stati avviati i lavori che prevedono i seguenti interventi:

- Scavo archeologico dell'area del Chiostro
- Completamento della realizzazione delle finiture interne dei bracci del lotto al piano terra;
- posa in opera delle pavimentazioni dei bracci del Chiostro al piano terra
- Completamento della messa in opera degli impianti;
- Sistemazione dell'area esterna adiacente la Chiesa

4. TERMINI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

I tempi previsti per la redazione del **progetto di fattibilità tecnico - economica** sono stati stimati in **75 giorni** naturali e consecutivi, a partire dalla data della del contratto. I giorni saranno sospesi per procedere alla verifica del progetto di fattibilità tecnico - economica, secondo l'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

I tempi previsti per la redazione del **progetto esecutivo** sono stati stimati in **70 giorni** naturali e consecutivi, a partire dalla data di verifica del progetto di fattibilità tecnico - economica.

Il solo incarico relativo alle fasi di progettazione, compreso il CSP, con l'esclusione, ovviamente, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, si riterrà ultimato con la verifica e la validazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con l'ammissione di sole offerte in ribasso e la valutazione degli elementi definiti in questo stesso punto del presente bando.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	PUNTI
<u>A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta.</u> <i>Desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. I servizi andranno scelti fra quelli ritenuti affini all'oggetto dell'affidamento.</i>	
A1) Servizio di Progettazione di FTE ed Esecutiva e coordinamento della sicurezza sia in fase di Progettazione che in fase di esecuzione su edifici monumentali stratificati e complessi;	10
A2) servizio di progettazione FTE ed Esecutiva nelle categorie OG2, con anche categoria OG11, avente ad oggetto un edificio conventuale pluristratificato o edifici monumentali comparabili per complessità, funzioni simili o successioni stratigrafiche;	10
A3) servizio di progettazione che ha riguardato il riuso di un edificio storico pluristratificato con attuali funzioni di archivio storico, biblioteca o simili;	10
<u>B) Caratteristiche metodologiche dell'offerta.</u>	
B1) Modalità di svolgimento delle prestazioni di progettazione oggetto dell'incarico con riferimento: alle soluzioni relative alle metodologie di restauro in categoria OG2 e allo studio e il design delle finiture, all'approccio all'organizzazione funzionale degli spazi e delle connessioni, alla riorganizzazione degli spazi storici in edifici con nuova funzione ed in particolare in sedi archivistiche che richiedono un alto flusso di visitatori, con relativi impianti e adeguamenti tecnologici anche di carattere innovativo.	20
B2) Aspetti legati al coordinamento della sicurezza con proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere per la realizzazione dell'intervento, da analizzare sin dallo sviluppo della progettazione, stante la complessità del sito, le problematiche di contesto e gli obiettivi del progetto.	15
B3) Consistenza e qualità del gruppo di lavoro e delle risorse professionali messe a disposizione nello svolgimento del servizio in tutte le sue fasi: progettazione e coordinamento della sicurezza (<i>curriculum vitae</i>).	15
TOTALE	80

Criterio A) professionalità e adeguatezza dell'offerta.

Max 30 punti complessivi per il Criterio A) suddivisi come di seguito specificato:
A1) Servizio n.1. Max 10 punti.
A2) Servizio n.1. Max 10 punti.
A3) Servizio n.1. Max 10 punti.

La valutazione delle esperienze pregresse terrà conto della attinenza dei servizi presentati con le peculiarità degli interventi e del bene oggetto del presente servizio.

Nell'attribuzione del punteggio sarà valutata la complessiva esperienza del concorrente desumibile dai servizi posti all'esame rispetto alla specifica attività di progettazione e coordinamento della sicurezza.

L'attribuzione del parametro per ciascun servizio scaturirà dall'attribuzione di una differente ponderazione rispetto al grado di complessità del lavoro svolto e/o della congruenza della realizzazione dell'intervento con lo svolgimento dell'attività di progettazione e coordinamento della sicurezza.

Saranno quindi valutati maggiormente gli interventi progettati e/o realizzati su edifici simili per tipologia (complessi monastici, archivi storici ecc.), per complessità (adeguamento impiantistico in ambiente storico, connessione tra le parti, ecc.), oltre che la capacità di organizzazione del cantiere stante le complessità del progetto. Da questi interventi espletati si dovrà evincere la capacità del concorrente di saper affrontare progetti complessi e portare avanti lo svolgimento di tutto l'*iter* previsto: dalle operazioni di progettazione articolata nei diversi livelli e categorie e nei diversi aspetti del restauro, della conservazione della materia, della riconversione degli spazi storici e della valorizzazione del sito e del suo contenuto, sino alle fasi di esecuzione dell'intervento vero e proprio.

Criterio B) caratteristiche metodologiche dell'offerta.

Max 50 punti complessivi per il Criterio B) suddivisi come di seguito specificato:
B1) Modalità di svolgimento delle prestazioni di progettazione. Max 20 punti.
B2) Aspetti legati al Coordinamento della sicurezza e organizzazione del cantiere. Max 15 punti.
B3) Consistenza e qualità del gruppo di lavoro (<i>curriculum vitae</i>). Max 15 punti.

Nell'esaminare la proposta metodologica si dovrà tener conto della capacità del concorrente nell'affrontare complessità specifiche del progetto e nella capacità di definire un approccio pratico al problema nelle fasi di esecuzione.

La valutazione terrà pertanto conto del valore tecnico della proposta metodologica per tutte le fasi dell'intervento: sia quelle inerenti la progettazione, sia quelle legate alla fase di esecuzione dei lavori e il Coordinamento della sicurezza, con particolare riguardo al bene oggetto di intervento in tutte le sue parti e alle caratteristiche del contesto in cui ricade.

Verranno, in particolare, considerati: la qualità dell'approccio metodologico al progetto di restauro e di completamento; il progetto impiantistico e tecnologico e le soluzioni innovative nel rispetto delle peculiarità del monumento; la valorizzazione del complesso con riguardo alle soluzioni di accessibilità, fruibilità e organizzazione dei servizi.

Saranno inoltre valutati gli aspetti legati al coordinamento della sicurezza e le proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere, da analizzare sin dallo sviluppo della progettazione, stante la complessità del bene.

Si richiede, inoltre, ai partecipanti di avanzare proposte innovative e migliorative con riguardo a tutte le prestazioni da affidare.

Gli elaborati da consegnare, valutati secondo i criteri qui espressi, sono descritti al Punto 14.2 "Contenuto della Busta B".

Formule di calcolo e modalità attribuzione punteggi

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione denotati con le lettere A – B i punteggi relativi ai criteri ponderali saranno attribuiti secondo la formula del **metodo aggregativo compensatore**.

$$C(a) = n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno. I coefficienti **V(a)_i** saranno determinati con il **metodo discrezionale** tenendo conto dei criteri sopra indicati.

Ogni commissario potrà attribuire un parametro variabile tra 0 (zero), per una proposta ritenuta inadeguata, e 1 (uno) per una proposta ritenuta la migliore possibile.

Successivamente sarà effettuata la riparametrazione dei coefficienti: dalla media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta, da parte di tutti i commissari, saranno calcolati i coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

OFFERTA ECONOMICA max 20 punti da computarsi come di seguito:

Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica si applicherà la seguente formula del metodo di calcolo di natura non lineare (art. 2 bis dell'all. I. 13 al D.lgs 36/2023,, introdotto dall'art. 83 del d.lgs 209/2024).

OFFERTA ECONOMICA max 20 punti da secondo il seguente metodo di calcolo, di natura non lineare:

Se $R_i < R_{med}$

$$PE_i = (R_i / R_{med})^a$$

* X

Se $R_i > R_{med}$

$$PE_i = X$$

ove:

- PE_i = punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo;
- R_i = ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo;
- R_{med} = media ribassi offerti;
- a = coefficiente variabile da 0,1 a 0,3;
- X = punteggio offerta economica, con valore pari a 20.

COEFFICIENTE a = 0,2

Ai sensi dell'articolo 2-bis dell'allegato I.13 del D.lgs 36/2023 l'importo soggetto a ribasso è di € 156.676,80 corrispondente al 35% dell'importo a base di gara (€ 447.648,01 x 35% = € 156.676,80). Il ribasso percentuale sarà quindi applicato alla sola quota ribassabile.

Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il valore finale si ottiene sommando il punteggio relativo all'offerta tecnica con quello relativo all'offerta economica e risulterà aggiudicatario l'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio tecnico. Se tra queste dovesse risultare parità anche per l'offerta tecnica, si procederà all'affidamento dell'incarico tramite sorteggio pubblico.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e per i quali non sussista alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 65 del D.Lgs. 36/2023. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71000000-8 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14, del D.Lgs. 36/2023 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 15, del D.Lgs. 36/2023 è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 19 del medesimo articolo, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il soggetto mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7. REQUISITI GENERALI

- Inesistenza delle cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n° 50/2023;
- Possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016 *"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.*

50".

Ai sensi dell'art. 4 D.M. MiT n. 263 del 2 dicembre 2016 i raggruppamenti temporanei devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

È fatto divieto di presentare istanza come singolo professionista e, contemporaneamente, come componente di un'associazione ovvero società di professionisti ovvero d'ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 e 3 D.M. MiT n. 263/2016.

Il giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263/2016 non concorre alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

L'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti saranno verificati dall'Amministrazione all'interno del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), che dal 9 novembre 2022 è obbligatorio per partecipare alle gare di appalto.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del gruppo di lavoro

Trova applicazione l'art. 52 del Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537 il quale cita testualmente: "*...le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla legge 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto.*" disposizione sempre confermata nelle successive disposizioni normative e in sentenze.

Le figure **minime** richieste per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- un architetto con laurea specialistica/magistrale che assuma la funzione di progettista capogruppo;
- un architetto o ingegnere con laurea specialistica/magistrale esperto in impianti (questa figura può coincidere con il capogruppo o altro soggetto se in possesso dei requisiti);
- un soggetto in possesso dei requisiti di cui l'art. 98 del d. lgs. 81/08 e ss. mm. e ii (idem come sopra);

Si segnala che la relazione archeologica prevista in progetto sarà elaborata e fornita da un funzionario e pertanto fornita direttamente al soggetto aggiudicatario.

L'esperienza suddetta verrà valutata mediante *curriculum vitae*, quale parte integrante dell'offerta tecnica, secondo i criteri esplicitati al Punto 5.

Per questo punto sarà positivamente valutata la presenza di ulteriori figure in grado di apportare specifiche competenze quali a mero titolo di esempio: un archeologo con studi o esperienza in scavi di età tardo antica e medievale, un restauratore esperto in materiali lapidei, uno storico studioso di architettura medievale, ecc.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È, inoltre, indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Pertanto i requisiti richiesti per l'ammissione sono:

- a) Laurea specialistica/magistrale nelle rispettive materie;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione, se previsto;
- c) Iscrizione al rispettivo albo professionale, oppure ai registri equivalenti per gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea nonché nel Registro della CCIAA limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria;

Il gruppo di lavoro dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'apposito allegato (allegato D "Autodichiarazione requisiti di gara") che verrà messo a disposizione dalla Stazione appaltante. Si precisa che in caso di RTP, le figure obbligatorie sopraindicate devono essere o componenti del raggruppamento stesso o dipendenti di uno degli operatori raggruppati.

In caso di RTP si dovrà prevedere la presenza di un giovane professionista.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai fini della comprova della capacità economico finanziaria si richiede:

- a) **Fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 100, comma 11 del d. lgs 36/2023, maturati nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a 1 VOLTA l'importo a base di gara:

$$- \quad \mathbf{€\ 447.648,01 \times 1 = 447.648,01\ €}$$

Tale requisito è richiesto quale prova della esperienza e della continuità lavorativa nel campo della progettazione. La comprova del requisito è fornita, mediante:

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Gli aggiudicatari dovranno costituire:

- a) **Copertura assicurativa** contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**, così come consentito dall'art. 117, comma 10, del d. lgs 36/2023.

In sede di gara è sufficiente il possesso della ordinaria copertura assicurativa prevista per legge contro i rischi

professionali recante, almeno, il massimale di cui sopra.

Solo ed esclusivamente in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre una dichiarazione della compagnia assicuratrice che attesti che la polizza di cui sopra è valida per il presente incarico professionale con indicazione precisa dell'oggetto (comprensivo di CIG) anche a copertura degli eventuali rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o PFTE che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Solo ed esclusivamente in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, qualora la polizza di cui sopra non copra gli eventuali rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o PFTE che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, l'aggiudicatario dovrà produrre un impegno da parte della compagnia assicuratrice a stipulare un'apposita polizza, con indicazione precisa dell'oggetto (comprensivo di CIG), a copertura dei rischi di cui sopra.

In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo di professionisti, in sede di gara, è sufficiente che tutti i componenti dell'RTP posseggano una copertura assicurativa contro i rischi professionali non inferiore ad € 1.000.000,00. In difetto, già in sede di gara, è richiesto l'impegno da parte della compagnia assicuratrice a stipulare apposita polizza al costituendo RTP. Lo stesso impegno, in tutti i casi, sarà poi richiesto in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto al RTP aggiudicatario. **Solo ed esclusivamente in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto**, qualora la polizza di cui sopra non copra gli eventuali rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o PFTE che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, il raggruppamento aggiudicatario dovrà produrre un impegno da parte della compagnia assicuratrice a stipulare un'apposita polizza, con indicazione precisa dell'oggetto (comprensivo di CIG), a copertura dei rischi di cui sopra.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo a ognuna delle classi e categorie.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Importo requisito in lavori almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da progettare (in €)
EDILIZIA	E.22	€ 3.024.000,00
IMPIANTI	IA.04	€ 1.296.000,00

N.B.: Trova applicazione quanto previsto dal D.M. 17/07/2016 in merito alla corrispondenza dei suddetti identificativi opera (ID) con le classi e categorie della previgente L. 143/1949, nonché quanto previsto all'art. 8 del medesimo decreto in virtù del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori a essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di approvazione da parte del relativo ente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso

certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Le prestazioni eseguite congiuntamente da più soggetti devono obbligatoriamente riportare la percentuale eseguita da ogni singolo professionista e vengono valutate nella percentuale indicata e successivamente verificata nel certificato di esecuzione rilasciato dal committente.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 100 del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui all'art.6 del presente disciplinare.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si rimanda all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. li.

11. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

12. SOPRALLUOGO

Stante la complessità del sito in cui si andrà a intervenire è richiesto il sopralluogo obbligatorio.

Si fa presente che il sopralluogo andrà effettuato alla presenza del RUP o altro personale MiC incaricato.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP, arch. Patrizia Luciana Tomassetti, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica patrizia.tomassetti@cultura.gov.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il Sopralluogo dovrà essere richiesto con un preavviso di almeno due giorni lavorativi e la disponibilità richiesta verrà confermata tempestivamente.

I sopralluoghi, concordati secondo le modalità sopra descritte, potranno essere effettuati nelle seguenti date e fasce orarie:

- giovedì 19 febbraio, dalle ore 09.00 alle ore 16.00;

- lunedì 23 febbraio, dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Alla richiesta di sopralluogo dovrà essere allegato il documento d'identità, oltre che del richiedente, dell'eventuale delegato e di chiunque intenda partecipare al sopralluogo.

In particolare:

- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/socio di studio associato o collaboratore dipendente di uno degli operatori economici raggruppati. Se il soggetto è estraneo al raggruppamento già costituito deve essere munito della delega del solo mandatario/capofila;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/socio di studio associato o collaboratore dipendente di uno degli operatori economici raggruppati. Se il soggetto è estraneo al raggruppamento deve essere munito della delega firmata da tutti detti operatori.

All'atto del sopralluogo il RUP o funzionario MiC incaricato richiede:

- copia della carta di identità di chi effettua il sopralluogo;
- eventuale delega munita di copia delle carte di identità del soggetto delegante e del soggetto delegato.

Fermo restando quanto specificato sopra, il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/socio di studio associato o collaboratore dipendente dell'operatore che intende partecipare alla gara. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

All'esito del sopralluogo, il RUP o altro funzionario MiC da questo incaricato rilascerà l'apposito attestato che dovrà essere caricato in piattaforma dall'operatore economico unitamente alla documentazione amministrativa.

L'operatore economico, infine, deve dichiarare nel DGUE di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Sono fatti salvi i sopralluoghi effettuati dagli operatori che ne avevano fatto richiesta durante la validità del bando Rep. n.14 del 05.11.2025 annullato con decreto rep. n. 65 del 24.11.2025.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 (o, se diverso secondo gli importi in vigore e approvati dall'ANAC), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice. Solo in caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata tramite piattaforma elettronica, raggiungibile al seguente indirizzo <https://cultura-sardegna.acquistitelematici.it>

Gli operatori partecipanti alla gara dovranno caricare la propria offerta esclusivamente in modalità telematica **entro le ore 23.59 del 15.03.2026**.

L'offerta, dovrà essere presentata, all'interno della succitata piattaforma, secondo le seguenti modalità, sulla base dei modelli forniti o nelle modalità richieste:

1) "**Busta Documentazione Amministrativa**" contenente:

- la documentazione elencata al successivo punto 14.1, compilata e firmata digitalmente.

2) "**Busta Documentazione Offerta Tecnica**" contenente:

- l'offerta tecnico-organizzativa come al successivo punto 14.2, compilata e firmata digitalmente.

3) "**Busta Documentazione Offerta Economica**" contenente:

- l'offerta economica come al successivo punto 14.3 compilata e firmata digitalmente.

Le buste contenenti le offerte **verranno aperte, in modalità telematica a partire dal giorno 16.03.2026, alle ore 9:00 presso una delle sedi della SABAP-CA**, oppure in collegamento da remoto attraverso idonea piattaforma. Il seggio di gara validerà le buste Amministrative e provvederà, se necessario, all'attivazione del soccorso istruttorio.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del Codice.

14.1 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa dovrà essere presentata, all'interno della succitata piattaforma, sulla base dei modelli forniti compilati e firmati digitalmente:

- Istanza di partecipazione;
- Per i raggruppamenti temporanei: eventuale Atto costitutivo di R.T.P. oppure Impegno a costituirsi in R.T.P.;
- DGUE elettronico;
- Autodichiarazione requisiti di gara;
- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento o copia autentica dello stesso. Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

Istanza di partecipazione

Nell'istanza di partecipazione il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante **di ciascuno dei soggetti** che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Impegno a costituire RTP

Nel caso in cui un operatore economico intenda manifestare il proprio interesse a partecipare alla gara odierna non in forma singola, ma in qualità di mandatario di un costituendo raggruppamento temporaneo, unitamente al resto della documentazione amministrativa, deve allegare il modulo recante l'impegno alla costituzione del RTP con l'indicazione degli altri componenti. **Tale modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti.**

DGUE elettronico

Il DGUE elettronico, anche detto eDGUE, dovrà essere compilato dall'operatore direttamente a schermo attraverso la eDGUE Response, secondo l'iter suggerito dalla piattaforma. A tal riguardo la Stazione Appaltante mette a disposizione tra gli allegati le indicazioni operative per la compilazione all'interno della piattaforma delle gare pubbliche della SABAP-CA all'indirizzo <https://cultura-sardegna.acquistitelematici.it>

In caso di raggruppamento o partecipazione aggregata, ogni operatore dovrà produrre il proprio DGUE elettronico e caricarlo in piattaforma.

Autodichiarazione requisiti di gara

In caso di raggruppamento o partecipazione aggregata va comunque prodotta un'unica autodichiarazione.

14.2 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La "Busta B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, posti in relazione ai criteri da valutare, specificati al Punto 5 del presente Bando.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione.

Criterio A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta

La valutazione terrà conto della professionalità e dell' adeguatezza dell'offerta desunte da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. I servizi andranno scelti fra quelli ritenuti affini all'oggetto dell'affidamento.

Max 30 punti.

Elaborati di consegna:

- Max due schede A3 per ogni servizio, contenenti parti descrittive, grafiche e/o fotografiche, firmate digitalmente;

Criterio B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta.

Nell'esaminare la proposta metodologica si dovrà tener conto della capacità del concorrente nell'affrontare complessità specifiche del progetto e nella capacità di definire un approccio pratico al problema. La valutazione terrà pertanto conto del valore tecnico della proposta metodologica per tutte le fasi dell'intervento: sia quelle inerenti la progettazione, sia quelle legate alla fase di esecuzione dei lavori e il Coordinamento della sicurezza.

Max 50 punti.

Elaborati di consegna:

- Relazione metodologica, firmata digitalmente, contenuta in un massimo di 6 facciate (3 pagine) formato A4, carattere Arial 12, interlinea 1. La relazione potrà contenere, entro i limiti suddetti, descrizioni, disegni, grafici e/o fotografie per meglio illustrare la proposta.
- Curriculum vitae sintetico e strettamente attinente al servizio da affidare, max due facciate (1 pagina) A4 (in caso di raggruppamento o partecipazione aggregata, si intendono max due facciate (1 pagina) per ciascun componente l'RTP), sottoscritto digitalmente;

L'eventuale copertina è esclusa dal conteggio delle pagine.

14.3 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo l'Allegato F, compilata e firmata digitalmente, con indicazione del ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
 - non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine, attribuito dalla Stazione Appaltante, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine, assegnato dalla Stazione Appaltante, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari almeno a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti saranno pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella piattaforma digitale delle gare pubbliche della SABAP-CA e liberamente consultabili dagli operatori concorrenti.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A

L'apertura delle buste avverrà a partire dal giorno **16.03.2026 alle ore 9:00**.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara, presieduto dal RUP e composto da quest'ultimo coadiuvato da due testimoni (uno dei quali con funzione di segretario verbalizzante) accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica (di competenza della Commissione giudicatrice) restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede allo sblocco telematico delle offerte presentate, in modo da dare avvio alla fase di valutazione delle stesse da parte della commissione giudicatrice. Quest'ultima procede, dunque, all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 5 del presente Disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno, l'ora e le modalità del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e pubblica il relativo verbale con l'indicazione dei punteggi tecnici ed economici (con anche il valore riparametrato).

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, la Commissione giudicatrice, in calce al Verbale di apertura ed esame delle buste economiche (oppure delle buste tecniche ed economiche in caso di unica sessione) predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala.

La Stazione Appaltante esamina la proposta ricevuta dalla Commissione e contenuta nel verbale di cui sopra, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione con Decreto dirigenziale che è immediatamente efficace.

In caso di anomalia dell'offerta del primo classificato, calcolata sulla base di quanto disposto all'art. 19 del presente Disciplinare, la Commissione trasmette il Verbale al Rup per i successivi adempimenti afferenti alle relative richieste di giustificazione.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE). Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema e autorizzare il FVOE qualora oggetto di verifica del possesso dei requisiti.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta dopo l'acquisizione e la presa d'atto di tutti gli atti e documenti di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla conseguente segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 82/2005.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o

postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali questioni insorte durante lo svolgimento della procedura di gara, il concorrente ha facoltà di richiedere all'A.N.A.C. di esprimere un parere di precontenzioso vincolante, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 220 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09123 Cagliari – Tel 070.679751 – fax 070.67975230. La normativa relativa alla presentazione del Ricorso giurisdizionale è quella contenuta nel D. Lgs. n. 104/2010 Codice del Processo Amministrativo.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli appalti.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice della privacy" e del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" degli archivi/documenti digitali, è il Responsabile del Progetto Arch. Patrizia Luciana Tomassetti, patrizia.tomassetti@cultura.gov.it

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (GDPR), esclusivamente per lo svolgimento delle attività di gara e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il Responsabile del Progetto

Arch. Patrizia Luciana Tomassetti

